

# Questa Convenzione sui diritti dell'infanzia è di:

Pubblicazione: UNICEF Svizzera e  
Liechtenstein, Pfingstweidstrasse 10,  
8005 Zurigo, unicef.ch

Illustrazioni: ©UNICEF Svizzera e  
Liechtenstein / illustriert.ch

Traduzione: Translingua SA, Zurigo.  
Testi in inglese riguardanti gli articoli:  
Child Rights Connect

Questa pubblicazione è stata realizzata  
sulla base della versione originale di  
UNICEF Germania (illustrazioni: ©Atelier  
Wolfgang Friesslich, Norimberga).

Edizione 2024



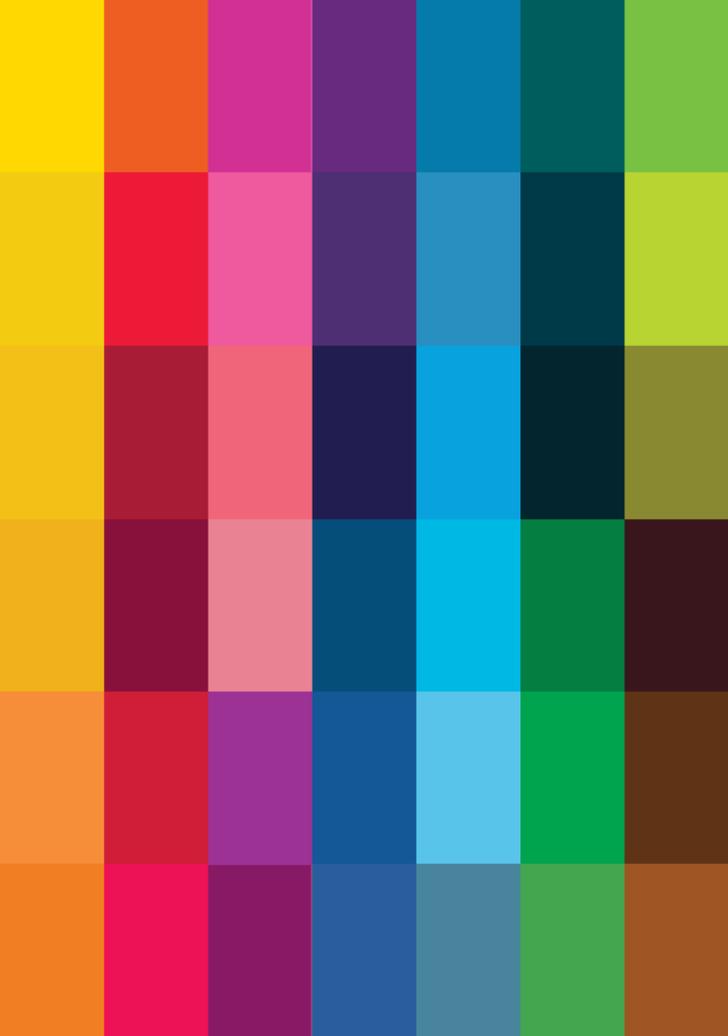
1 Nome: \_\_\_\_\_

2 Data di nascita: \_\_\_\_\_

3 Il mio superpotere, quello che so fare meglio: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## **Tutti i bambini e gli adolescenti hanno diritti – anche tu!**

I tuoi diritti, i diritti dell'infanzia, sono sanciti nella Convenzione sui diritti dell'infanzia delle Nazioni Unite.

Questo contratto è stato sottoscritto da quasi tutte le nazioni del mondo, anche dalla Svizzera e dal Liechtenstein. La firma equivale alla garanzia del rispetto dei diritti dell'infanzia all'interno del territorio nazionale. Tali diritti sono interdipendenti e tutti ugualmente importanti. Nessuno può privare un bambino dei suoi diritti.

## Convenzione sui diritti dell'infanzia

Il 20 novembre 1989, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato la Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia (CDI). A ogni individuo fino ai 18 anni sono stati riconosciuti per scritto alcuni diritti: alla sopravvivenza, allo sviluppo, alla protezione e alla partecipazione.

La Convenzione sui diritti dell'infanzia formula valori di base su come trattare bambini e adolescenti, al di là di tutte le differenze sociali, culturali, etniche o religiose. E richiede una nuova visione di bambini e adolescenti, considerati come persone indipendenti, con esi-

genze e anche diritti del tutto particolari. Sottoscrivendo la Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia, gli Stati s'impegnano a dare sempre priorità all'interesse superiore dei bambini e degli adolescenti.



CRC art. 1

## CHI È UN BAMBINO

È considerato bambino chi non abbia ancora compiuto 18 anni. Compiuti i 18 anni, sei adulto e hai gli stessi diritti dei tuoi genitori, degli insegnanti o dei vicini di casa.



CRC art. 2

## NON DISCRIMINAZIONE

Tutti i bambini hanno gli stessi diritti, non importa chi siano, dove vivano, che lingua parlino, quale sia la loro religione, che cosa pensino, di che sesso siano, se abbiano o meno una disabilità, chi siano le loro famiglie e quello che le loro famiglie credano o facciano. Nessun bambino deve essere discriminato per nessun motivo.



CRC art. 3

## INTERESSE DEL BAMBINO AL PRIMO POSTO

Quando gli adulti prendono decisioni, devono pensare alle conseguenze che le loro scelte avranno sui bambini. Tutti gli adulti devono fare ciò che è meglio per i bambini. Gli Stati devono assicurarsi che siano protetti e curati dai genitori o da altri adulti qualora sia necessario. Gli Stati devono assicurarsi che gli adulti e l'ambiente preposti alla crescita dei bambini siano realmente efficaci.



CRC art. 4

## METTERE IN PRATICA I DIRITTI

Gli Stati devono fare tutto il possibile per assicurarsi che ogni bambino nel suo Paese possa godere di tutti i diritti presenti in questa Convenzione.

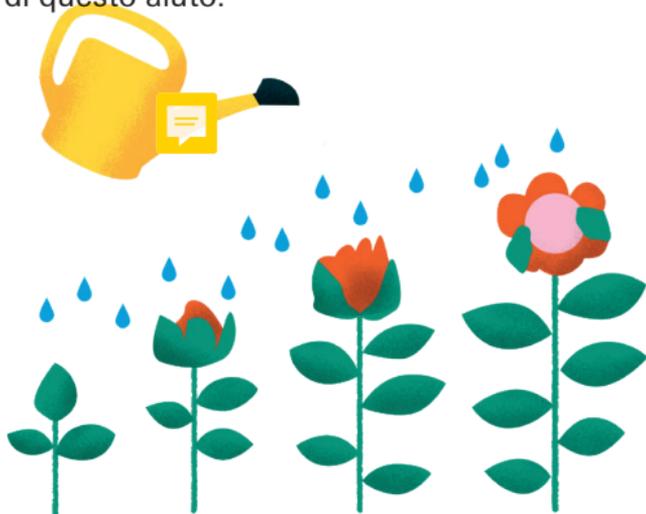




CRC art. 5

## LE FAMIGLIE AIUTANO IL BAMBINO A CRESCERE

Gli Stati devono permettere che le famiglie e le comunità accompagnino i bambini nella crescita in modo che questi, crescendo, possano far valere al meglio i loro diritti. Più i bambini cresceranno, minore sarà il bisogno di questo aiuto.



CRC art. 6

## VITA, SOPRAVVIVENZA E SVILUPPO

Ogni bambino ha il diritto di vivere. Gli Stati devono assicurarsi che i bambini abbiano la possibilità di sopravvivere e crescere nel miglior modo possibile.





CRC art. 7

## NOME E NAZIONALITÀ

Alla loro nascita i bambini devono essere registrati con un nome ufficialmente riconosciuto dallo Stato e devono avere una nazionalità (appartenere a un Paese). Nel limite del possibile, i bambini devono conoscere i loro genitori ed essere cresciuti da loro.



CRC art. 8

## IDENTITÀ

I bambini hanno il diritto di avere una identità, ovvero di disporre di un documento ufficiale che riporti nome, nazionalità e identità dei genitori. Nessuno deve privarli di questo documento ma, se ciò accade, gli Stati devono fare in modo che riescano velocemente a ottenerlo di nuovo.



CRC art. 9

## TENERE UNITA LA FAMIGLIA

I bambini non dovrebbero essere separati dai genitori, ad eccezione di quando questi non si prendano sufficientemente cura di loro. Qualora i bambini non possano vivere insieme ai genitori devono comunque avere la possibilità di rimanere in contatto con loro, a meno che questo non sia nocivo per i bambini stessi.



CRC art. 10

## CONTATTI CON I GENITORI LONTANI

Se un bambino vive in un Paese diverso dai suoi genitori, gli Stati devono fare tutto il possibile affinché il nucleo familiare possa rimanere in contatto e ricongiungersi.



CRC art. 11

## PROTEZIONE DAI RAPIMENTI

Gli Stati devono impedire che i bambini vengano portati fuori dal loro Paese contro la legge, per esempio nel caso in cui un genitore conduca all'estero un figlio senza l'accordo dell'altro genitore.





CRC art. 12

## RISPETTO E ASCOLTO DELL'OPINIONE DEL BAMBINO

I bambini hanno il diritto di esprimere le loro opinioni liberamente su questioni che li riguardano. Gli adulti devono ascoltare e prendere sul serio le opinioni dei bambini.



CRC art. 13

## CONDIVIDERE LIBERAMENTE LE PROPRIE IDEE

Il bambini hanno il diritto di condividere liberamente con gli altri quello che pensano e sentono, parlando, scrivendo, disegnando e in qualsiasi altro modo, a meno che questo non danneggi gli altri.





CRC art. 14

## LIBERTÀ DI PENSIERO E RELIGIONE

I bambini possono scegliere che cosa pensare e quale religione professare nel pieno rispetto dei diritti degli altri. I genitori hanno il compito di accompagnare i bambini nell'esercizio di questo diritto.



CRC art. 15

## FORMARE GRUPPI E ASSOCIAZIONI

I bambini possono riunirsi liberamente in gruppi e organizzazioni e incontrarsi, nella misura in cui queste attività non danneggino gli altri.





CRC art. 16

## PROTEZIONE DELLA PRIVACY

Ogni bambino ha il diritto alla privacy. La legge deve proteggere i bambini da qualsiasi attacco contro la loro vita privata, la loro famiglia, la loro casa, le loro comunicazioni e la loro reputazione.



CRC art. 17

## ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

I bambini hanno il diritto di accedere alle informazioni attraverso internet, radio, televisione, giornali, libri e altre fonti. Gli adulti dovrebbero assicurarsi che le informazioni che stanno ottenendo non siano dannose. Gli Stati devono incoraggiare i media a condividere informazioni provenienti da fonti diverse e in un linguaggio che tutti i bambini possano capire.



CRC art. 18

## RESPONSABILITÀ DEI GENITORI

I genitori hanno la responsabilità principale della crescita dei figli. Qualora il bambino non abbia i genitori, un altro adulto verrà nominato «tutore» e si occuperà della sua crescita. Genitori e tutori devono tenere in considerazione sempre il superiore interesse del bambino e gli Stati devono aiutarli. Se un bambino ha entrambi i genitori, tutti e due sono responsabili della sua educazione.



CRC art. 19

## PROTEZIONE DA OGNI VIOLENZA

Gli Stati devono proteggere i bambini da ogni forma di violenza, abuso e trascuratezza da parte di coloro a cui sono affidati.



CRC art. 20

## SOSTEGNO AI BAMBINI SENZA FAMIGLIA

Ogni bambino che non ha la possibilità di essere curato dalla sua famiglia ha il diritto di ricevere tutte le cure necessarie da persone che rispettano la sua religione, la sua cultura, la sua lingua e altri aspetti della sua vita.





CRC art. 21

## SOSTEGNO AI BAMBINI ADOTTATI

Nel caso di un'adozione, la scelta deve essere fatta nel rispetto totale dell'interesse del bambino. Qualora il bambino non possa ricevere le cure necessarie da parte di una famiglia che vive nel suo Paese, può essere adottato da una famiglia che vive in un Paese diverso dal suo.



CRC art. 22

## PROTEZIONE DEI BAMBINI RIFUGIATI

I bambini che sono in pericolo nel proprio Paese e si spostano in un altro come rifugiati hanno il diritto di ricevere aiuto e protezione e di godere degli stessi diritti dei bambini nati nel Paese in cui sono arrivati.





CRC art. 23

## INCLUSIONE DEI BAMBINI CON DISABILITÀ

Ogni bambino con una disabilità deve poter godere dello standard di vita migliore possibile nella sua comunità. Gli Stati devono garantire che per questi bambini non esistano ostacoli che impediscano loro di partecipare attivamente alla vita della loro comunità.





CRC art. 24

## SALUTE, ACQUA, CIBO E AMBIENTE SICURI

In Deutsch steht kein «und» +  
Andere Reihenfolge als Deutsch  
«Ernährung» geht zuletzt



I bambini hanno il diritto di godere della migliore assistenza sanitaria possibile, di avere accesso all'acqua potabile, di ricevere cibo sano e di vivere in un ambiente pulito e sicuro. Tutti gli adulti e i bambini devono essere informati sul modo migliore per tutelare la loro salute.



CRC art. 25

## ASSISTENZA NELL'AFFIDO

Nel caso in cui un bambino sia stato allontanato da casa per pericolo di violenza o mancanza di cure deve essere controllato regolarmente assicurandosi così che la situazione in cui si trova sia la migliore per lui.



CRC art. 26

## SOSTEGNO SOCIALE ED ECONOMICO

Gli Stati devono sostenere economicamente e non solo le famiglie che si trovano in difficoltà.



CRC art. 27

## CIBO, ABITI, CASA SICURA E OPPORTUNITÀ

«e opportunità wird  
in keiner anderen  
Sprache erwähnt



I bambini hanno diritto ad avere cibo, vestiti e una casa dove vivere e poter crescere. Gli Stati devono aiutare le famiglie dei bambini in difficoltà.



CRC art. 28

## ACCESSO ALL'ISTRUZIONE

Ogni bambino ha diritto di ricevere un'istruzione. L'istruzione primaria deve essere gratuita. Quella secondaria e superiore deve essere accessibile a tutti. I bambini devono essere incoraggiati a frequentare la scuola fino al grado più elevato possibile. Nelle scuole si devono adottare metodologie educative che tutelino i diritti dei bambini e li proteggano da ogni forma di violenza.





CRC art. 29

## FINALITÀ DELL'EDUCAZIONE

La finalità dell'educazione dei bambini è il pieno sviluppo delle loro potenzialità, capacità e individualità. I bambini devono essere inoltre educati alla conoscenza dei loro diritti e al rispetto dei diritti, delle culture e delle differenze altrui. L'educazione deve anche insegnare loro a tutelare la pace e a prendersi cura dell'ambiente.





CRC art. 30

## INCLUSIONE DELLE MINORANZE CULTURALI, LINGUISTICHE E RELIGIOSE

I bambini hanno il diritto di parlare la loro lingua, di professare la loro religione e di mantenere la propria identità culturale, anche se la maggioranza della popolazione del Paese in cui vivono ha una fede e una cultura diverse dalla loro.



CRC art. 31

## RIPOSO, GIOCO, ARTE E CULTURA

In Deutschland geht kein «und» + «Kunst» geht am Schluss

Ogni bambino ha il diritto di riposarsi, giocare e partecipare ad attività culturali e creative.





CRC art. 32

## PROTEZIONE DA LAVORI PERICOLOSI

I bambini hanno il diritto di essere protetti da lavori pericolosi o dannosi per la loro istruzione, la loro salute e il loro sviluppo. Qualora i bambini lavorino, devono trovarsi al sicuro ed essere pagati in maniera equa.



CRC art. 34

## PROTEZIONE DAGLI ABUSI SESSUALI

Gli Stati devono proteggere i bambini dallo sfruttamento sessuale sia nel caso di rapporti a pagamento, sia nel caso in cui i bambini siano oggetto di immagini o video a sfondo sessuale.



CRC art. 33

## PROTEZIONE DALLE DROGHE

Gli Stati devono proteggere i bambini dall'utilizzo, dalla produzione, dal traffico e dalla vendita di droghe e altre sostanze dannose.





CRC art. 35

## **PROTEZIONE DAL TRAFFICO E DALLA VENDITA**

Gli Stati devono proteggere i bambini affinché non vengano rapiti, venduti o condotti in altri Paesi o luoghi allo scopo di essere sfruttati.



CRC art. 36

## **PROTEZIONE DALLO SFRUTTAMENTO**

I bambini hanno il diritto di essere protetti da qualsiasi forma di sfruttamento, anche se non espressamente menzionata in questa Convenzione.



CRC art. 37

## **CURA DEI BAMBINI PRIVATI DELLA LIBERTÀ**

I bambini che trasgrediscono la legge non devono essere uccisi, torturati, trattati con crudeltà, né subire condanne di detenzione a vita o essere messi in prigione con adulti. Per loro la reclusione deve essere l'ultima opzione e per la durata minore possibile. In carcere i bambini devono ricevere assistenza legale e rimanere in contatto con la propria famiglia.



CRC art. 38

## PROTEZIONE DALLA GUERRA

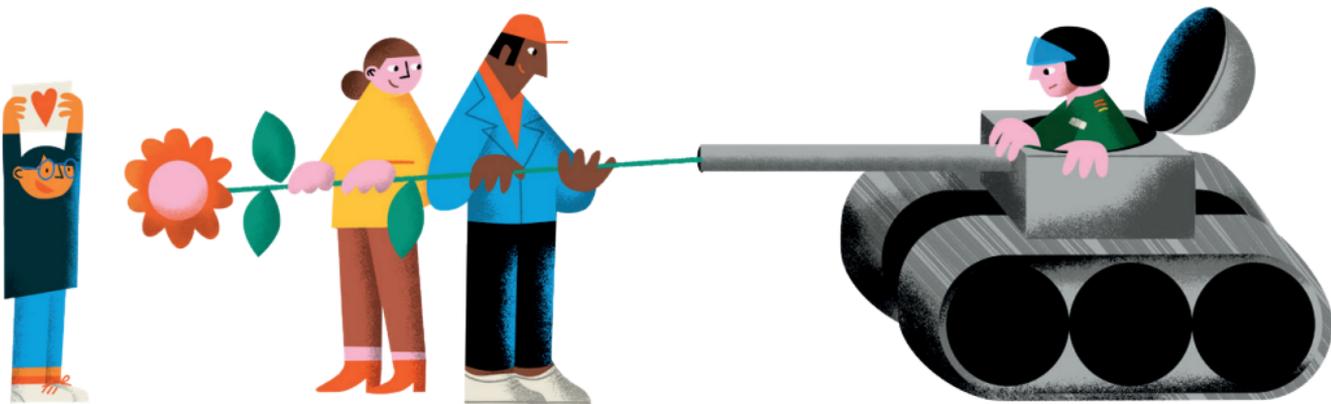
I bambini hanno il diritto di essere protetti durante la guerra. Nessun bambino di età inferiore ai 15 anni può essere arruolato in un esercito e prendere parte ad un conflitto.



CRC art. 39

## RECUPERO E REINSERIMENTO PSICOSOCIALE

I bambini hanno il diritto di ricevere sostegno qualora siano vittime di sofferenze, negligenze e traumi dovuti alla guerra, affinché possano tornare alla normalità dal punto di vista fisico e psicologico.





CRC art. 40

## SUPPORTO AI BAMBINI CHE TRASGREDISCONO LA LEGGE

I bambini accusati di aver trasgredito la legge hanno il diritto all'assistenza legale e ad un giusto trattamento. Prima della reclusione devono essere vagliate soluzioni alternative per tornare a essere validi membri della loro comunità. La prigione deve sempre essere l'ultima opzione.



CRC art. 41

## LEGGI A MISURA DI BAMBINO

Se le leggi di un Paese proteggono i bambini più efficacemente di questa Convenzione devono essere applicate.



CRC art. 42

## PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Gli Stati devono rendere nota questa Convenzione a bambini e adulti in modo che tutti conoscano i diritti dei bambini e degli adolescenti.





CRC artt. 43-54

## LA CONVENZIONE IN AZIONE

Questi articoli illustrano come gli Stati, le Nazioni Unite, di cui fanno parte l'UNICEF e il Comitato ONU sui Diritti dell'infanzia, e altre organizzazioni operano per accertarsi che a tutti i bambini e le bambine siano garantiti i loro diritti.



**L'UNICEF** è stato fondato dopo la Seconda Guerra Mondiale per aiutare i bambini e gli adolescenti d'Europa affamati e malati.

Nel corso del tempo l'UNICEF è diventata la più importante organizzazione per i diritti dell'infanzia al mondo e si batte in più di 190 Paesi e territori a favore delle e dei ragazzi.

Oggi come allora, l'UNICEF è direttamente al fianco di bambini e adolescenti e lotta per i loro diritti, senza se e senza ma. Perché ogni individuo dovrebbe avere il diritto di crescere in salute e di sviluppare le proprie capacità, indipendentemente dalla provenienza, dal luogo di abitazione o dalla religione.



Per saperne di più  
→ [unicef.ch/dirittidellinfanzia](https://www.unicef.ch/dirittidellinfanzia)